

FOGLIO INFORMATIVO
relativo alle operazioni di

ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE (SBF)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cascina Credito Cooperativo s.c.
Viale Comasco Comaschi 4 - 56021 - Cascina
Tel. 0507171111 – Fax: 050717310
e.mail - areamercato@bancadicascina.it
Internet - www.bancadicascina.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Pisa n. 00172460503
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2784.70 - cod. ABI 8458
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A 159801
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

L' "Anticipazione al salvo buon fine" è un prodotto disponibile per i "clienti al dettaglio" e gli "altri clienti", non lo è per i "clienti consumatori".

L'operazione di **anticipazione al salvo buon fine (SBF)** permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

L'importo che risulta dagli effetti e dai documenti presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – anticipato, a valere sull'apertura di credito in conto corrente messa a disposizione del Cliente; su detta apertura sono addebitati gli interessi se il Cliente utilizza l'anticipazione; se, viceversa, il Cliente non utilizza le somme, gli interessi non vengono contabilizzati. Alla scadenza degli effetti/documenti, se il debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue anche la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca; nel caso, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, il Cliente è tenuto a rimborsare direttamente alla Banca il controvalore delle somme utilizzate.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

INTERESSI DEBITORI	
Tasso debitore annuo massimo nominale per utilizzi nei limiti del fido concesso	8,69%
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	12,19%
Tasso debitore annuo massimo effettivo per utilizzi nei limiti del fido concesso	8,977%
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	12,759%
Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato per utilizzi nei limiti del fido concesso	Euribor 6 mesi 365/365 + 7,00 punti Il tasso di interesse è variato con decorrenza trimestrale, sulla base dell'andamento del parametro rilevato il giorno 15 del mese precedente l'inizio di ogni trimestre. Il valore dell' Euribor 6 mesi 365/365 viene rilevato da "Il Sole 24 ore" o altro quotidiano finanziario equivalente.
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	3,50 punti percentuali in più rispetto al tasso in vigore nel periodo per l'utilizzo entro il fido
Tasso annuo massimo per interessi di mora Tasso debitore per insoluti addebitati con valuta successiva alla data di scadenza	tasso debitore + 5,00% 14,00%
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità trimestrale e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile, 365 giorni (366 per l'anno bisestile). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

DECORRENZA VALUTE

Incasso effetti e documenti cartacei	25 gg. Lavorativi dopo la scadenza
--------------------------------------	------------------------------------

IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI

<i>spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, istruttoria ecc.) denominata come spesa di istruttoria iniziale "una tantum" sull'importo del fido deliberato</i>	Da 0,00€ a 10.000,00 €	30,00€
	Da 10.000,01€ a 50.000,00€	75,00€
	Da 50.000,01€ a 100.000,00€	150,00€
	Da 100.000,01€ a 250.000,00€	250,00€
	Da 250.000,01€ a 500.000,00€	350,00€
	Oltre 500.000,00€	500,00€
Spesa annuale di revisione del fido	zero	
Spese per attività di gestione e controllo dello sconfinamento denominata come Spesa di istruttoria veloce	nelle seguenti misure a seconda dello sconfinamento più elevato verificatosi nel trimestre	
	Sconfino fino a €2.000,00	€ 15,00
	Sconfino da €2.000,01 a 5.000,00	€ 25,00
	Sconfino da €5.000,01 a 30.000,00	€ 75,00
	Sconfino oltre €30.000,00	€100,00

ALTRE SPESE E COMMISSIONI
Spese tenuta conto

- spese fisse di tenuta conto trimestrale Euro 25,00
- spese a forfait trimestrali (nei casi in cui la Banca ed il cliente si accordino per tale modalità) Euro 0,00

Altro

- spese per operazioni (per ogni singola scrittura sul conto corrente) : Euro 1,50
Causale 30.00 Causale 30.10 Causale 1341.02
- numero operazioni gratuite a trimestre (esenti) 0
- invio estratto conto (postale) Euro 2,50
- produzione "estratto conto" richiesto allo sportello Euro 1,00
- spese per estinzione rapporto Esente
- spese per invio comunicazioni alla clientela:
 - periodiche ai sensi della Trasparenza delle condizioni contrattuali Euro 2,00
 - a mezzo posta ordinaria Euro 2,50
 - a mezzo posta raccomandata Euro 4,00
- recupero spese postali per invio contabili Euro 0,80
- spese per sollecito telefonico Euro 5,00
- spese per copia documentazione (per ogni singolo documento) Ex. Art 119 costi di produzione della documentazione richiesta

SPESE E COMMISSIONI DI PORTAFOGLIO (oltre a quelle reclamate da terzi)

- valutazione di ogni anticipazione richiesta Euro 15,00
- incasso effetto cartaceo Euro 5,00
- incasso RI.BA. e RID attivi si veda il foglio inform.vo relativo ai servizi di pagamento disciplinati dal D.LGS. n° 11/2010
- accettazione distinta di presentazione Euro 10,00
- richiesta esito effetti Euro 10,00
- effetti, RI.BA., RID insoluti o resi perché irregolari si veda il foglio inform.vo relativo ai servizi di pagamento disciplinati dal D.LGS. n° 11/2010
- effetti richiamati, prorogati si veda il foglio inform.vo relativo ai servizi di pagamento disciplinati dal D.LGS. n° 11/2010
- ritorno di effetti su Italia protestati 1,50% min. Euro 20,00 – Max. 50,00
- spedizione dei titoli rimborso spese postali

[Servizi di pagamento disciplinati dal d.lgs. n.11 2010 \(PSD\) diversi dalle carte di pagamento.doc](#)

COMMISSIONI
Commissione di massimo scoperto (CMS)

Tale commissione viene applicata nei limiti dell'affidamento concesso e viene calcolata sul massimo saldo debitore verificatosi nel corso del trimestre solare, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, e ciò in conformità all'art. 2 bis del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009.

NON APPLICATA
Può essere pattuita in alternativa la commissione per la messa a disposizione di fondi

Commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche Commissione sull'accordato)

in alternativa alla commissione di massimo scoperto può essere pattuita una *Commissione sull'accordato*, calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre.

Max 0,50% trimestrale

ALTRI ONERI	
<i>Imposte e tasse presenti e future</i>	a carico del cliente

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO
(Le rilevazioni vengono effettuate dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”)

Data	Parametro	Valore
15-09-2009	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,054
15-12-2009	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,012
15-03-2010	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	0,969
15-06-2010	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,020
15-09-2010	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,155
15-12-2010	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,271
15-03-2011	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,494
15-06-2011	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,772
15-09-2011	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,758
15-12-2011	Euribor 6 mesi 365/365 (tasso indicizzato)	1,690

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (TAEG)			
<p>Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d’Italia. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l’algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.</p> <p>La formula di calcolo del TAEG è la seguente:</p> $TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$ <p>Negli esempi che seguono il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.</p>			
Esempio 1 <i>contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 8,69%	Interessi, su base trimestrale: 32,59 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell’accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: 7,50 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all’erogazione del credito: 30,00 euro <i>una tantum</i>	Spese, su base trimestrale: 7,50 euro
			TAEG = 13,31%
Esempio 2 <i>contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 8,69%	Interessi totali: 195,53 Euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 2,00% dell’accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi 45,00 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all’erogazione del credito: 30,00 euro <i>una tantum</i>	Spese 30,00 euro
			TAEG = 11,69%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale" può essere consultato presso le filiali della Banca e sul sito internet di questa www.bancadicascina.it.

Se il TAEG dovesse superare il tasso d'usura, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 5 (cinque) giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto: in caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca Servizio Ispettorato – Viale Comasco Comaschi, 4 56021 Cascina (Pi) e-mail ispettorato@bancadicascina.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Commissione di massimo scoperto (ovvero di massimo utilizzo):	compenso per il più elevato impegno di tesoreria che la Banca affronta per l'utilizzo del fido nel corso del periodo stabilito. La commissione è applicata a condizione che l'utilizzo dell'affidamento faccia registrare sul relativo conto corrente un saldo a debito per valuta per un periodo consecutivo pari o superiore a 30 giorni. Essa è calcolata moltiplicando per la percentuale pattuita l'importo più elevato, comunque non superiore all'ammontare dell'affidamento concesso, del saldo a debito registrato nel predetto periodo di almeno 30 giorni.
Commissione sull'accordato	compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al Cliente nel periodo considerato.
Giorni banca	giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Istruttoria	analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Numeri dare	prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse debitore	corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.